

**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia  
Direzione Generale

Bari, 26/4/ 2005

**COMUNICATO**

Si fa seguito al proprio Avviso di procedura di selezione n.2754 del 24/3/2005 relativo alla C.M.n.28 del 14/2/2005 e si rende noto che per la valutazione dei titoli previsti dall'art.6 del predetto Avviso la Commissione, costituita con decreto n.4139 del 5/4/2005, ha approvato nella seduta del 26/4/2005 la sotto riportata Tabella di valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali:

**TITOLI CULTURALI (max 15 punti)**

a) diploma di laurea, di vigilanza scolastica, di Accademia BB.AA., di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, di Conservatorio di Musica, I.S.E.F., in aggiunta al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza

*(p.1,50: per ciascun titolo)*

b) titolo di specializzazione per l'attività di sostegno

*(p.1 : si valuta un solo titolo)*

c) titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un biennio

*(p.1: per ciascun titolo)*

d) titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un anno

*(p.0,50 : per ciascun titolo)*

e) borse di studio in Italia o all'estero conferite da Università e/o Enti di Ricerca, di durata non inferiore ad un anno, relative ad ambiti disciplinari della ricerca e/o della sperimentazione in campo educativo

*(p.1,00 : per ciascuna borsa)*

f) dottorati di ricerca

*(p.2,50 : per ciascun dottorato)*

g) contratti universitari

*( p.1,00 : per ciascun contratto, fino ad un massimo di p.2,00 per ciascun anno accademico)*

h) superamento di pubblici concorsi per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale ispettivo, direttivo e docente, di grado pari o superiore rispetto a quello di appartenenza (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina)

*(p.1: si valuta un solo concorso)*

## **TITOLI SCIENTIFICI (max 15 punti)**

- a) pubblicazioni a stampa relative a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola  
(fino a un massimo di p.6)
- b) articoli a stampa su riviste specializzate relativi a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola  
(fino a un massimo di p.3)
- c) prodotti multimediali e software relativi a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola  
(fino a un massimo di p.3)
- d) lavori originali e ricerche, relativi a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola, elaborati in base ad apposito incarico dell'Amministrazione Scolastica Centrale, Regionale, Provinciale  
(fino a un massimo di p.3)

## **TITOLI PROFESSIONALI (max 30 punti)**

- a) servizio prestato in compiti di supporto all'autonomia scolastica ex art.26, comma 8, L. 23/12/1998 n.448  
(p.2,50 per ciascun anno )
- b) servizio prestato a titolo di utilizzazione ex art.456, comma 1, D.Lgs. 297/94, e/o in posizione di comando presso gli IRRSAE/IRRE , il CEDE/INVALSI e la BDP/INDIRE  
(p.1,50 per ciascun anno)  
- I punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b) sono cumulabili tra loro fino ad un massimo di p.15.00
- c) attività prestata quale componente dei Consigli Direttivi degli IRRSAE/IRRE, del CEDE/INVALSI e della BDP/INDIRE, dei Nuclei Provinciali di supporto all'autonomia, dei team di monitoraggio (provinciali, regionali o nazionali), dei gruppi di lavoro provinciali per l'integrazione scolastica degli alunni handicappati, del gruppo nazionale per l'autonomia  
(p.0,75 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.3 ; punteggio non cumulabile per lo stesso anno scolastico con i punteggi delle precedenti lettere a) e b))
- d) servizio effettivo prestato in qualità di Capo d'Istituto / Dirigente Scolastico  
(p.1 per ciascun anno fino ad un massimo di 4 anni)
- e) collaboratore con funzioni vicarie del Capo d'Istituto / Dirigente Scolastico  
(p.0,50 per ciascun anno fino ad un massimo di 4 anni)
- f) incarichi conferiti al personale docente per lo svolgimento di compiti di carattere organizzativo - gestionale e/o didattico - pedagogico all'interno dell'istituzione scolastica (collaboratore del Capo d'Istituto, funzione - strumentale al POF, responsabile di progetto, responsabile di dipartimento, altri incarichi di natura analoga)  
(p.0,25 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.1,50 )

g) direzione dei corsi di specializzazione ex D.P.R. 970/75  
(p.0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.2 )

h) direzione dei corsi di alta qualificazione per le attività di sostegno  
(p.0,25 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.1)

i) docenza nei corsi di cui alle precedenti lettere g) ed h)  
(p.0,25 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.1)

l) docenza nei corsi S.S.I.S.  
(p.0.50 per ciascuna docenza fino ad un massimo di p.2.00)

m) docenza in corsi di aggiornamento relativi a problematiche pedagogico - didattiche della scuola  
(p.0,10 per ciascun corso fino ad un massimo di p.1)

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione dei titoli ammonta a **p. 60** di cui **15** per titoli culturali, **15** per titoli scientifici e **30** per titoli professionali.

Per quanto in particolare attiene alla lettera c) dei Titoli professionali, l'elencazione ivi riportata va intesa a titolo esemplificativo, dovendo ovviamente ricomprendere tutte le molteplici attività espletate in **gruppi di lavoro ed organismi similari ( purché di livello provinciale, regionale o nazionale)**, direttamente correlate al processo di attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

La commissione decide, altresì, all'unanimità:

- di ammettere a sostenere il colloquio solo i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a **6 punti**;
- che, in sede di colloquio, potrà essere assegnato a ciascun aspirante un punteggio massimo di **p.40**;
- che la graduatoria finale sarà formulata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello conseguito in sede di colloquio; e che nella stessa sarà indicato lo stretto ordine preferenziale espresso dai candidati rispetto ai CC.SS.AA. per le Aree Territoriali di Bari e Brindisi.

che a parità di punteggio nella graduatoria finale, la precedenza sarà determinata dalla maggiore anzianità nei ruoli del personale della scuola e che, in caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione del principio di cui all'art.3, comma 7, Legge 15/5/97 n. 127, così come integrato dall'art. 2, comma 9, Legge 16/6/1998 n.191.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Ruggiero Francavilla